

# Covid, 36.171 nuovi casi e 653 vittime

**ROMA** Sono 36.176 i nuovi casi di coronavirus registrati in Italia ieri, dato in aumento rispetto a ieri quando si erano registrati 34.282 nuovi contagi. In netto calo il numero dei decessi: 653 quelli odierni contro i 753 del girono prima.

Secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe, la soglia di saturazione è già stata superata in 17 Regioni nella settimana 11-17 novembre. Superata in 15 Regioni anche la soglia di saturazione per i reparti Covid occupati da pazienti con sintomi.

Con l'annuncio di AstraZeneca che ha pubblicato ieri su Lancet i risultati della sperimentazione di fase II, con una forte risposta immunitaria negli anziani, comincia a delinearsi il quadro dei candidati vaccini

che molto presto - tra la fine dell'anno e l'inizio dell'anno nuovo - potrebbero cominciare ad essere distribuiti in Europa, negli Stati Uniti e in diversi altri paesi in Africa, Asia e America. Insieme al vaccino prodotto dalla multinazionale svedese-britannica con sede a Londra, in collaborazione con Oxford e con la Irbm di Pomezia, ci sono anche i due vaccini prodotti da Moderna, in collaborazione con il National Institute of Health (NIH) e quello prodotto da Pfizer/Biontech. Ma mentre per quest'ultimo si è conclusa anche la sperimentazione di fase III, per quello di Moderna occorre aspettare ancora un po' di tempo - è una questione di pochi - giorni, per arrivare allo stesso risultato. Quello

di AstraZeneca non arriverà a questo obiettivo prima della fine dell'anno. Uno dei prodotti sviluppati in Cina, il vaccino cinese inattivato battezzato CoronaVac, si è dimostrato sicuro e tollerato e può indurre una rapida risposta immunitaria secondo i risultati degli studi clinici in fase iniziale e intermedia pubblicati su "The Lancet Infectious Diseases". Il livello di anticorpi indotto dal vaccino è risultato inferiore a quello delle persone che erano guarite da Covid-19, ma l'immunizzazione sarebbe in grado di proteggere l'organismo dal virus.



Peso: 16%